

«SPLENDETE IN SANTITÀ COME FIACCOLE CHE ARDONO»

Omelia Santa Messa – 12 settembre 2026

CARDINALE GUALTIERO BASSETTI

Presidente emerito della Conferenza Episcopale Italiana

Fratelli e sorelle carissimi,

ci troviamo in questa significativa chiesa, dedicata a San Pio da Pietrelcina, in occasione del 37° Convegno nazionale dei Gruppi di Preghiera di Padre Pio, nel luogo dove il Santo ha vissuto gran parte della sua vita in una terra di particolare bellezza, qual è la Puglia. Terra di santi, di accoglienza, di ecumenismo, in quanto crocevia tra Oriente e Occidente.

Saluto le autorità civili presenti, tutti i nostri frati, i concelebranti, ringrazio tutti coloro soprattutto che si impegnano per questo seminario per il bene profuso e saluto con grande affetto il vostro Pastore di questa chiesa locale di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, il carissimo fratello Monsignor Franco Moscone, instancabile padre e pastore. Saluto tutti i responsabili dei Gruppi di Preghiera, perché se io stamani mi trovo qui, questa grazia che ricevo dal Signore l'ho per merito vostro.

Il tema del convegno di quest'anno ha per titolo «Dio ti faccia crescere o bell'albero piantato, divina semenza».

Espressione tratta dall'epistolario di Padre Pio, in particolare in una lettera scritta dal giovane frate il 18 gennaio 1918 e indirizzata a tutti i suoi figli spirituali. In essa egli racconta ad aver riconosciuto nel loro animo il desiderio di raggiungere la santità, paragonandola ad un albero piantato da Dio stesso. Scrive infatti padre Pio «avendo io ricevuto in voi l'albero del desiderio della santità che Dio stesso ha piantato nell'anime vostre, l'amo teneramente [...] e vi esorto [...] a dire insieme con me Dio vi faccia crescere [...]; voglia Dio farvi produrre il vostro frutto a maturità». Con questa immagine Padre Pio esprime il suo affetto per i figli spirituali e affida a Dio la loro crescita nella santità.

Sì, cari figli e figli, Padre Pio ci ricorda che la santità è l'essenza della vita, la meta a cui dobbiamo tendere; la santità deve essere la modalità del vostro vivere quotidiano: perché noi siamo chiamati - come ha detto tante volte Papa Francesco - in questa aurora del terzo millennio. Infatti siamo stati creati e redenti per essere santi, testimoni dell'amore di Dio Padre.

Carissimi, allora vi esorto a desiderare la santità più di ogni altra cosa nella vita, come è sempre stato per Padre Pio, fino a portare le stimmate di Gesù nel suo corpo a testimonianza della validità e dell'attualità del mistero della croce.

Che cosa sia lo scopo della nostra vita è Dio stesso che ce lo indica attraverso il popolo dell'alleanza: «siate santi - dice il Signore - perché io sono santo». E anche l'apostolo Pietro ha sentito il bisogno di rimarcare questa verità scrivendo alle prime comunità: «a imitazione del santo che vi ha chiamati, siate santi anche voi in tutta la vostra condotta».

Ma concretamente in che cosa consiste la santità? La risposta ci viene da Gesù quando afferma: «siate misericordiosi, come il padre vostro è misericordioso». La santità coincide con la misericordia

e la misericordia consiste in un cuore misero, umile, buono, puro; in ultima analisi in un cuore pieno di Cristo.

Cari fratelli e sorelle, in un mondo attraversato da tante tenebre di male, quali guerre, lotte sociali tra sud e nord del mondo, traffico di esseri umani, catastrofi naturali, violenze domestiche...voi, figli e figlie di Padre Pio, dovete splendere in santità come fiaccole che ardono.

La santità non è una conquista umana e neanche il privilegio per pochi, essa è una grazia per tutti, da mendicare ogni giorno per mezzo della preghiera e della santa Eucaristia.

Per essere santi occorre però una particolare condizione che lo stesso Vangelo ci ricorda, la semplicità dei piccoli. Occorre essere i piccoli del Vangelo, di cui parla Gesù nella sua lode e ringraziamento al Padre.

Ma cosa hanno i piccoli di tanto importante che il Padre stesso li renda destinatari dei suoi segreti? Dice Gesù: “in verità vi dico, se non vi convertirete e non diventerete come bambini, non entrerete nel Regno dei Cieli. Perciò chiunque diventerà piccolo sarà il più grande nel Regno dei Cieli”.

In un mondo dove regna l'individualismo, dove vengono recisi i regami più naturali e profondi, dove intere generazioni sono cresciute con l'eclisse del padre e con i rischi di pericolo che vengono anche dalla intelligenza artificiale - così come ci ha messo in guardia Papa Leone nella sua bellissima enciclica *Magnificat Humanitas* - voi avete come missione quella di testimoniare la figliolanza divina e la paternità di Dio, in quanto dovete essere le sentinelle d'un'alba nuova. O ci sono queste sentinelle, altrimenti l'alba nuova, nella Chiesa e nel mondo, tarderà tanto a venire.

Cari fratelli, un'ultima riflessione sul titolo del vostro Convegno: “Dio ti faccia crescere, o bell'albero piantato, divina semenza”. Ci troviamo in una terra meravigliosa dove, attraversandola anche stamattina, ho potuto ammirare il meraviglioso paesaggio fatto di tanti alberi di ulivo.

Siate come alberi di ulivo piantati nel terreno della Chiesa, il cui olio dell'amore cristiano servirà a ungere come balsamo profumato le ferite della vita, a curare gli ammalati, a nutrire gli affamati, a dissetare gli assetati, a vestire gli ignudi, a visitare i carcerati e gli infermi, ad annunciare la buona novella della salvezza, ad allegare la tavola della fraternità e della comunione ecclesiale.

Concludo con le parole dell'Apostolo Paolo a sigillo della nostra assemblea “il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore tra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro amore per voi per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio, Padre nostro, alla venuta del Signore Gesù con tutti i Suoi santi”.

Cari figli, la Madonna delle Grazie, a cui Padre Pio era profondamente devoto, vi benedica, vi protegga sempre col suo manto materno. Vedete, si può dire che oltre a Gesù che porta nelle braccia, la Madonna è tutto manto materno per noi, è veramente nostra madre.

Vi auguro buona missione.